Il maltempo rovina la stagione della Romagna

“In quarant’anni non ho mai visto un luglio csì”. Esordisce con queste, amare, parole **Luca Noli**, proprietario dell’**hotel President** e vicepresidente degli albergatori di **Rimini**, che aggiunge: “negli alberghi rimane chi ha già pagato. Siamo già a un meno 20% a causa proprio del maltempo”.
Non solo meteoterrorismo, purtroppo, per cui gli **albergatori riminesi** sono ricorsi ai tribunali (vedi la notizia) o quelli **riccionesi** a un meteo fai da te in collaborazioen con **Epson** (vedi la notizia), ma anche un’estate che, dal punto di vita meteorologica quest’anno non è mai veramente partita. Tanto che le precipitazioni, dicono i meterologi, sono state del 15-20% in più delle medie mensili a luglio negli ultimi trent’anni.
“A noi risulta un 10% di meno di rinunce” spiega invece il presidente della **Federalberghi regionale Sandro Giorgetti**, “m anahc eun taglio di tariffe per, comunque, attirare i vacanzieri indecisi”. Anche gli esercenti non sono contenti: “con il maltempo la gente va per negozi ma non compra - dice il presidente **Oasi Confartigianato Giorgio Mussoni** - . Intanto le presenze negli alberghi mi dicono essere al 70% rispetto al 2013”.
Ma qualche voce positiva in questa stagione romagnola flagellata dal maltempo c’è: “a parte l’ **Aquafan**, per ovvi motivi, i parchi della Riviera stanno andando molto bene – commenta il direttore generale della **Costa Parchi Patrizia Leardini** -. Con ottime performance dell’**Acquario di Cattolica**, perfetto perché al chiuso, o dell’**Italia in Miniatura**, che si visita con piacere con il tempo nuvoloso”.
Anche il sindaco di Rimini Ansdrea Gnassi, pur non nascondendo un luglio difficile, riporta “un primo semestre molto positivo. Chiusosi con i grandi numeri della Notte Rosa (vedi la notizia)”.